

UNIVERSITÀ DI PISA
CONSIGLIO DEI CORSI DI STUDIO DELLE CLASSI DI FISICA – CCSCF
Commissione Didattica Paritetica

Riunione in data 16 Maggio 2003 – ore 15 Aula Riunioni Gruppo Teorico

Ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni
- 2) Ratifica Provvedimenti Urgenti
- 3) Pratiche studenti
- 4) Risultati dei quesiti sulla valutazione della didattica;
- 5) Programmazione didattica 2003/04;
- 6) Varie ed eventuali.

Presenti: E. Guadagnini (Presidente), A. Bigi, V. Cavasinni, F. Fidecaro, G. Grosso, P. Menotti, P. Rossi, A. Simonetti, A. Bedini, C. Comito, E. Murè.

Assenti giustificati: L. Martinelli.

1. Comunicazioni.

Il Presidente comunica che, in base alle indicazioni del Preside di Facoltà, sarebbe opportuno riunirsi nei primi giorni di Giugno per analizzare l'andamento della riforma in termini di carico didattico nonché di concertazione ed integrazione dei corsi d'insegnamento. Viene proposta come data della prossima riunione il 6/6/03; nel frattempo, ciascun membro della CDP procederà alla raccolta del materiale che ritiene utile per la discussione di questo argomento.

2. Ratifica Provvedimenti Urgenti.

Il Presidente illustra il contenuto del Provvedimento d'Urgenza N.17 nel quale si approva la graduatoria, presentata dal Prof. G. Moruzzi, degli studenti dei nostri Corsi di Studio che intendono recarsi all'estero nell'ambito del Programma Socrates.

La Commissione Didattica esprime parere favorevole.

3. Pratiche studenti.

Il Presidente propone di accettare le richieste di inizio tirocinio, per la stesura della Tesi di Laurea Specialistica, degli studenti Cosimo Mauro, De Simoni Giorgio e Nencini Luca.

La Commissione Didattica esprime parere favorevole.

4. Risultati dei quesiti sulla valutazione della didattica.

Il Presidente illustra i risultati dei quesiti, compilati dagli studenti, che riguardano la didattica del corso di Laurea in Fisica nel primo semestre 2002/03. Tali risultati sono riassunti nelle tabelle dell'Allegato N.1. Vengono analizzati gli aspetti principali dei risultati. Non sembrano emergere fenomeni di criticità. I risultati mostrano un seppur contenuto globale miglioramento della qualità della didattica. Ogni docente coinvolto nella valutazione, riceverà copia dei risultati. Si propone di rendere pubblici, mediante il loro inserimento nell'apposito sito web del CdS, i risultati dei quesiti di valutazione a partire da quelli dell'anno passato. La modalità che viene suggerita consiste nell'associare, per ogni coppia corso/titolare (oppure corso di esercitazioni/esercitatore), i valori medi dei punteggi ottenuti per ciascun quesito.

La Commissione Didattica esprime parere favorevole.

5. Programmazione didattica 2003/04.

Il Presidente illustra i progressi compiuti nella messa a punto della programmazione didattica per l'A.A. 2003/04. Vengono discussi alcuni aspetti dell'assegnazione dei crediti e dell'effettiva possibilità di accorpate moduli d'insegnamento diversi in un unico esame per gli studenti. Grazie anche all'opera di mediazione del Prof. V. Cavasinni, si fissano gli assegnamenti didattici che riguardano il Dr. F. Forti e i professori F. Costantini e M. Carpinelli. Per quanto riguarda la Laurea Specialistica in Scienze Fisiche, viene suggerito di riconsiderare la distribuzione dei moduli tra il primo ed il secondo semestre per favorire la partecipazione degli studenti alle lezioni. L'attuale proposta di programmazione didattica 2003-04, alla quale compete un carattere provvisorio, è riassunta nell'Allegato N.2.

6. Varie ed eventuali.

Il Sig. C. Comito, a nome degli studenti frequentanti il corso di Tecniche Astrofisiche II, presenta le ragioni dello stato di disagio degli studenti. Le critiche riguardano l'utilizzo da parte del docente della maggior parte delle ore riservate al Laboratorio per svolgere didattica frontale di tipo teorico; il disagio sarebbe originato dall'eccessivo carico di lavoro venutosi a creare (non compatibile coi 6 crediti di laboratorio attribuiti al corso) e il conseguente ritardo sul reale lavoro di laboratorio degli studenti stessi. Dopo ampia discussione, si conviene di concordare direttamente col docente interessato la quantità di argomenti e di lavoro di tipo relazionale che verranno effettivamente richiesti per superare l'esame finale.

Il Sig. A. Bedini, a nome degli studenti frequentanti il corso di Struttura della Materia II, presenta le ragioni dello stato di disagio degli studenti. Le critiche riguardano la modifica in itinere delle date d'esame e delle modalità di superamento dell'esame finale da parte del docente. Dopo discussione, si conviene di concordare direttamente col docente interessato le effettive modalità per il superamento dell'esame finale e le date dei corrispondenti appelli d'esame.